

La Polizia Postale e delle Comunicazioni consiglia pertanto:

- mai pagare la somma richiesta. Dopo il primo pagamento, infatti, seguono richieste, via via, più esose;
- bloccare, subito, il contatto, sia sulla piattaforma social che sulla videochat;
- inoltrare, immediatamente, richiesta di rimozione del video ai gestori della piattaforma sulla quale il video stesso è stato postato;
- sporgere subito denuncia.

Cosa fare per prevenire:

- mai concedere “amicizia” sui social network a persone che non sono conosciute anche nella vita reale. Concedere la propria amicizia sulla piattaforma significa, infatti, ammettere una persona estranea in uno spazio “riservato” e “privilegiato”, che è la nostra pagina personale, concedendole un enorme ed immotivato vantaggio qualora si tratti di un malintenzionato;
- a maggior ragione mai scambiare messaggi privati con utenti appena conosciuti e, men che meno, mai concedere di entrare, attraverso la webcam, nella propria casa e nella propria privacy;
- configurare le proprie pagine social in modo tale da renderle “invisibili” agli sconosciuti;
- in ogni caso, si sconsiglia di inviare immagini a sfondo sessuale anche quando si tratta di persone conosciute e a noi intime.